

Vista la legge n. 833/78 "Istituzione del Servizio sanitario regionale";

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 "Approvazione del Testo unico della legge sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana";

Visto il D.M. 23 aprile 1992, contenente disposizioni generali per l'ammissione ai corsi per l'esercizio delle arti ausiliari e di ottico ed odontotecnico per la durata e la conclusione dei corsi stessi;

Visto il D.M. 28 ottobre 1992, recante disposizioni per l'ammissione ai corsi regionali per l'esercizio delle arti ausiliarie di ottico ed odontotecnico per la durata e la conclusione dei corsi stessi;

Visto il D.A. interassessoriale n. 22672 del 19 luglio 1997, che autorizza gli Istituti professionali per l'industria e l'artigianato, già legalmente riconosciuti e operanti nel territorio della Regione siciliana, a rilasciare i titoli abilitanti all'esercizio dell'arte sanitaria ausiliaria di odontotecnico e di ottico;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana";

Visto l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Visto il D.P. Reg. n. 2762 del 18 giugno 2020, con il quale, in esecuzione della delibera della Giunta regionale di Governo n. 254 del 14 giugno 2020, è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;

Vista la Pec del 4 dicembre 2020, con la quale l'ente Medform, con sede legale in via IV Aprile snc in Vittoria (RG), ha avanzato richiesta di autorizzazione ad istituire un corso biennale di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di ottico, per gli anni scolastici 2020/2022;

Vista la propria nota prot. n. 1661 del 15 gennaio 2021, con la quale viene chiesto al Ministero della salute di esprimere il proprio parere in merito, secondo quanto previsto dal decreto Ministero della salute 28 ottobre 1992;

Vista la nota del Ministero della salute DGPROF prot. n. 3421 del 20 gennaio 2021, con la quale si esprime parere favorevole nei confronti dell'ente Medform, con sede legale in via IV Aprile snc in Vittoria (RG), per l'istituzione del corso biennale di abilitazione all'arte ausiliaria di ottico per gli anni scolastici 2020/2022;

Ritenuto di autorizzare l'ente Medform, con sede legale in via IV Aprile snc, Vittoria (RG) all'istituzione del corso biennale di abilitazione all'arte ausiliaria di ottico per gli anni scolastici 2020/2022 che si svolgerà presso la sede formativa sita in piazza Angelo D'Arrigo, 2, Vittoria (RG);

Decreta:

Art. 1

L'ente Medform, con sede legale in via IV Aprile snc, Vittoria (RG), è autorizzato ad istituire un corso biennale di abilitazione all'arte ausiliaria di ottico per gli anni scolastici 2020/2022 presso la sede formativa sita in piazza Angelo D'Arrigo, 2 - Vittoria (RG).

Art. 2

È fatto obbligo al legale rappresentante dell'ente Medform, con sede legale in via IV Aprile snc in Vittoria (RG),

di rispettare le previsioni normative di cui al D.M. sanità 23 aprile 1992 e dal D.M. sanità 28 ottobre 1992, di comunicare preventivamente al Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico ed all'Azienda sanitaria provinciale territorialmente competente ogni variazione riguardante i locali, le attrezzature ed il personale, nonché a soddisfare le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica, prevenzione anti-incendio, infortunistica, igiene del lavoro e quant'altro previsto in materia scolastica; le eventuali variazioni apportate agli atti o agli elementi che costituiscono la presente autorizzazione devono essere preventivamente autorizzate.

Art. 3

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini dell'attivazione di un corso biennale sperimentale per ottici, come in premessa indicato, e non sostituisce eventuali altre autorizzazioni di competenza di altre amministrazioni.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet di questo Dipartimento: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_DipartimentoOsservatorioEpidemiologico/PIR_Infoedocumenti/PIR_DecretiDipartimentoASOE/PIR_Decreti2020.

Palermo, 27 gennaio 2021.

DI LIBERTI

(2021.5.286)102

DECRETO 29 gennaio 2021.

Ricostituzione della Consulta tecnica permanente della rete regionale della talassemia e delle emoglobinopatie.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il D.P.Reg. n. 2762 del 18 giugno 2020, con il quale, in esecuzione della delibera della Giunta regionale di Governo n. 254 del 14 giugno 2020, è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 12 del 27 giugno 2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale n. 3/2019. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 aprile 2015 n. 70, recante "Regolamento sulla definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

Visto il D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019, recante "Adeguamento della Rete ospedaliera al D.M. 2 aprile 2015, n. 70;

Visto il D.A. n. 2646 del 20 dicembre 2011, recante "Rifunzionalizzazione della Rete regionale della talassemia e delle emoglobinopatie" (RRTE) e, in particolare, l'art. 3 che prevede l'istituzione, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, di una Consulta tecnica permanente della Rete regionale della talassemia e delle emoglobinopatie, nominata dall'Assessore per la salute, di cui fanno parte, *inter alias*,

- un rappresentante del Centro Hub regionale;
- un rappresentante identificato rispettivamente tra i Centri di I e di II livello;

- un rappresentante della Lega regionale per la lotta contro le emopatie e i tumori dell'infanzia, e che per l'espletamento delle funzioni proprie, ai lavori della Consulta possono essere chiamati formalmente a partecipare i rappresentanti delle strutture intermedie dell'Assessorato competenti per ambiti specifici di attività;

Visto il D.A. n. 1015 del 28 maggio 2012, recante "Istituzione della Consulta tecnica permanente della rete regionale della talassemia e delle emoglobinopatie";

Considerata l'esigenza di dovere provvedere, a seguito della cessazione dell'incarico ricoperto da taluni componenti, alla ricostituzione della Consulta tecnica permanente della talassemia e delle emoglobinopatie di cui al citato D.A. n. 1015/2012 individuando i nuovi componenti al fine di supportare, ai sensi del D.A. n. 2646/2011, la definizione degli obiettivi triennali della RRTE inerenti la formazione, la ricerca e la diffusione di linee guida e protocolli assistenziali unitamente alla verifica del raggiungimento degli obiettivi già programmati e l'adozione di eventuali azioni correttive nonché le indicazioni concernenti l'uso appropriato e la distribuzione di farmaci, presidi e ausili;

Decreta:

Art. 1

Composizione

Per le motivazioni di cui in premessa, è ricostituita la Consulta tecnica permanente della rete regionale della talassemia e delle emoglobinopatie per il triennio 2021-2023 della quale fanno parte:

- il dirigente responsabile *pro tempore* del servizio 6 "Trasfusionale" del Dipartimento ASOE;

- il dirigente responsabile *pro tempore* del servizio 4 "Programmazione ospedaliera" del Dipartimento pianificazione strategica;

- il direttore della U.O.C. di ematologia e malattie rare dell'Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello di Palermo nella qualità di responsabile del Centro Hub regionale della RRTE;

- il dott. Giovanni Battista Ruffo del Centro spoke dell'ARNAS Civico Palermo;

- il dott. Gaetano Roccamo del Centro spoke di Sant'Agata di Militello;

- il rappresentante regionale dell'Associazione dei pazienti FASTED nella persona del sig. Filippo Meli.

Art. 2

Funzioni

La Consulta tecnica permanente della RRTE definisce gli obiettivi triennali della Rete inerenti la formazione, la ricerca e la diffusione di linee guida e protocolli assisten-

ziali e verifica il raggiungimento degli obiettivi già programmati assicurando la predisposizione di eventuali azioni correttive ove occorrenti.

Alla Consulta tecnica competono, altresì, le indicazioni concernenti l'uso appropriato e la distribuzione di farmaci, presidi ed ausili. Per l'espletamento di specifiche funzioni, ai lavori della Consulta possono essere chiamati a partecipare i rappresentanti delle strutture intermedie dell'Assessorato della salute competenti per ambiti specifici di attività.

Art. 3

Convocazione

La Consulta tecnica viene convocata su impulso dei dirigenti responsabili delle strutture intermedie dell'Assessorato della salute individuati all'articolo 1. Delle sedute viene redatto un sintetico verbale sottoscritto dai componenti partecipanti ai lavori.

La partecipazione alle sedute della Consulta è a titolo gratuito senza oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale del Dipartimento ASOE e inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 29 gennaio 2021.

RAZZA

(2021.5.291)102

DECRETO 1 febbraio 2021.

Modifiche dell'assetto organizzativo della rete associativa di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del Servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il D.P.Reg. n. 2762 del 18 giugno 2020, con il quale in esecuzione della delibera della Giunta regionale di Governo n. 254 del 14 giugno 2020 è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti;

Vista la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati" e, in particolare:

- l'art. 7, comma 4, a tenore del quale le associazioni dei donatori possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale;

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto del Ministro della salute 18 aprile 2007, recante "Indicazioni sulle finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue";